

Accade in Turchia: i fatti principali 14—22 aprile 2018



a cura di Maria Chiara Cantelmo

L'INTERVENTO DELLA COALIZIONE IN SIRIA E LE RELAZIONI CON GLI USA

<https://www.gazeteduvar.com.tr/gundem/2018/04/14/turkiyeden-suriyenin-vurulmasina-destek/>

<https://www.gazeteduvar.com.tr/politika/2018/04/14/yildirimdan-suriyeye-saldiri-aciklamasi-olumlu-bir-adim/>

<https://www.gazeteduvar.com.tr/gundem/2018/04/16/bozdag-suriye-politikamiz-iran-ve-rusyadan-farkli/>

Le autorità turche hanno espresso il loro sostegno per l'operazione che gli Stati Uniti hanno realizzato il 14 aprile scorso in Siria con il supporto di Inghilterra e Francia. Il Ministro degli Esteri ha definito l'intervento "soddisfacente", mentre il portavoce di Erdoğan ha commentato: "Non ci si poteva aspettare che l'attacco chimico effettuato a Duma dal regime siriano restasse senza risposta".

Il premier Yıldırım, a sua volta, ha dichiarato: "Lo riteniamo un passo positivo, ma per una pace duratura c'è bisogno di fare di più". Anche Erdoğan ha affermato di trovare "giusta" l'operazione statunitense. Il portavoce del governo turco ha poi precisato che sulla questione la Turchia ha un atteggiamento diverso rispetto alla Russia e all'Iran e che i suoi obiettivi non coincidono né con quelli dei due alleati, né con quelli degli Usa.

<https://www.gazeteduvar.com.tr/dunya/2018/04/19/abdden-ankaraya-yaptirim-uyarisi-suriye-icin-rusyaya-cok-yaklastiniz/>

<https://www.gazeteduvar.com.tr/dunya/2018/04/18/abd-s-400-fuze-sistemleri-turkiyeye-karsi-yaptirimlara-yol-acabilir/>

<https://www.gazeteduvar.com.tr/gundem/2018/04/16/abd-turkiyeye-iliskiler-risk-altinda/>

Infatti, nonostante il sostegno turco all'operazione statunitense in Siria, non diminuiscono le tensioni tra i due Paesi: il Ministero degli Esteri statunitense ha avvertito la Turchia che il suo avvicinamento alla Russia potrebbe spingere il governo americano a prendere dei provvedimenti, soprattutto nel caso che Ankara acquisti da Mosca il sistema missilistico S-400.

Un ulteriore motivo di incomprensione riguarda il pastore americano Andrew Craig Brunson, arrestato in Turchia nell'ottobre 2016 e sotto processo con l'accusa di fare parte dell'organizzazione terroristica di Gülen. Trump ne aveva richiesto invano il rilascio.

IL RAPPORTO DELL'UE SULLA TURCHIA E GLI ATTRITI CON LA GRECIA

<https://www.gazeteduvar.com.tr/dunya/2018/04/17/ab-turkiye-dev-adimlarla-uzaklasiyor/>

<https://www.gazeteduvar.com.tr/gundem/2018/04/18/disisleri-bakanligindan-ab-ilerleme-raporuna-tepki/>

<https://www.gazeteduvar.com.tr/gundem/2018/04/18/bakan-celikten-abnin-turkiye-raporuna-tepki/>

Lo scorso 17 aprile l'Unione europea ha reso noto il rapporto annuale sullo stato di avanzamento del processo di adesione della Turchia. Il rapporto contiene delle critiche soprattutto riguardo ai temi della libertà d'espressione e dell'autonomia della magistratura, aggiungendo che la Turchia "si è allontanata a grandi passi dall'Europa". Da Ankara il Ministro degli Esteri e quello per gli Affari europei hanno criticato a loro volta l'Ue, accusandola di non essere imparziale e di contraddire i propri valori, aggiungendo però che l'adesione resterà la priorità strategica del governo turco.

<https://www.gazeteduvar.com.tr/politika/2018/04/17/bekir-bozdog-yarin-13-30u-beklemenizi-tavsiye-ederim/>

<https://www.gazeteduvar.com.tr/gundem/2018/04/20/disisleri-bakanligi-yunanistan-darbecileri-kolluyor/>

Nel frattempo, continuano i dissidi con la Grecia, che ha invitato la Turchia a considerare attentamente il rapporto dell'Ue; il portavoce del governo turco ha commentato: "La Grecia deve rinunciare al suo atteggiamento provocatorio e aggressivo se non si vogliono vivere episodi spiacevoli nell'Egeo e sulle isole. Altrimenti potrebbero verificarsi degli sviluppi che non desideriamo nemmeno noi". Nei giorni scorsi le autorità greche avevano lasciato libero uno degli otto soldati turchi richiedenti asilo in seguito al fallito golpe del 15 luglio; il Ministro degli Esteri turco ha accusato il governo greco di proteggere i golpisti.

LE ELEZIONI ANTICIPATE E LA REPRESSIONE IN TURCHIA

<https://www.gazeteduvar.com.tr/politika/2018/04/18/erdoganin-erken-secim-karari-prompter-kuruldu/>

<https://www.gazeteduvar.com.tr/gundem/2018/04/18/ohal-7nci-kez-uzatildi/>

<https://www.gazeteduvar.com.tr/gundem/2018/04/18/erken-secim-dovizin-tansiyonunu-dusurdu/>

Il 18 aprile scorso, su proposta del leader del partito ultranazionalista (alleato dell'AKP), il Presidente Erdoğan ha deciso che le elezioni parlamentari e presidenziali previste per il 2019 si terranno anticipatamente il prossimo 24 giugno; si realizzerà quindi in anticipo anche il passaggio al sistema presidenziale approvato nel referendum costituzionale dell'aprile 2017. La notizia delle elezioni anticipate, arrivata lo stesso giorno in cui il Parlamento turco ha prolungato per la settima volta lo stato di emergenza, ha influenzato positivamente il mercato dei cambi turco.

<https://www.gazeteduvar.com.tr/gundem/2018/04/20/ohal-varken-ozgur-adil-seffaf-secim-duzenlemek-zor/>

<https://www.gazeteduvar.com.tr/gundem/2018/04/20/aksoy-abdnin-secim-aciklamasi-art-niyetli-bir-yaklasim/>

<https://www.gazeteduvar.com.tr/gundem/2018/04/22/milli-savunma-bakani-nurettin-canikli-den-abdye-yanit-asil-biz-kaygiliyiz/>

<https://www.gazeteduvar.com.tr/gundem/2018/04/21/hollandadan-turkiye-propaganda-icin-gelmeyin/>

La portavoce del Ministero degli Esteri statunitense ha espresso preoccupazione per il fatto che "nelle condizioni dello stato d'emergenza sarà difficile organizzare delle elezioni completamente libere, giuste, trasparenti, adeguate alle leggi e agli impegni internazionali della Turchia". Il Ministero degli Esteri turco ha commentato che si tratta di un messaggio "in cattiva fede", mentre il Ministro della Difesa ha aggiunto che è la Turchia ad essere preoccupata per il comportamento degli Stati Uniti. Intanto, il governo olandese (analogamente a quanto aveva deciso in occasione del referendum del 2017) ha già invitato le autorità turche a non fare propaganda elettorale in Olanda, poiché rappresenterebbe "una minaccia per l'ordine pubblico".

<https://www.gazeteduvar.com.tr/gundem/2018/04/19/bakan-soylu-144-kilometrelik-sinir-duvari-yapiyoruz/>

<https://www.gazeteduvar.com.tr/gundem/2018/04/19/3-ayda-10-bin-sosyal-medya-hesabi-incelendi/>

<https://www.gazeteduvar.com.tr/gundem/2018/04/16/ayse-ogretmen-bebegiyle-cezaevine-giriyor/>

Non si ferma la repressione. Tra le notizie più rilevanti di questa settimana: il governo turco ha deciso di costruire un muro di 144 km al confine con l'Armenia per combattere "il terrorismo e il traffico di droga"; secondo un rapporto sulla censura in rete preparato da un deputato del partito kemalista, in tre mesi sono stati esaminati dalle autorità turche oltre diecimila profili sui social media; il 20 aprile scorso la maestra Ayşe Çelik è entrata in carcere con la sua neonata di appena sei mesi: è stata condannata a un anno e tre mesi per propaganda terroristica perché nel 2015, in un periodo di forte recrudescenza dei combattimenti nella regione curda, era intervenuta telefonicamente in una trasmissione televisiva per fare appello affinché "i bambini non muoiano".